



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2016 E ANNO DI
IMPOSTA 2015**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di CASTELFRANCO EMILIA Prov. MO

Codice Ente 2080500060

Importo totale percepito dal Ministero Interno 7.987,11 euro

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 – Ente beneficiario e denominazione sociale UNIONE COMUNI DEL SORBARA

2 – Codice fiscale dell'ente: 94090840367

3 – Sede legale Piazza della Vittoria n. 8 Castelfranco Emilia (Mo)

4 – nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
GIOVANNI GARGANO (Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia – Presidente pro-tempore dell'Unione) C.F.: GRGGNN71E22Z112V

5 – Indirizzo di posta elettronica: pec@cert.unionedelsorbara.mo.it

6 - Scopo dell'attività sociale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 12/09/2017 il Comune di Castelfranco Emilia ha approvato la convenzione per il trasferimento all'Unione comuni del Sorbara delle funzioni relative ai servizi sociali e socio-sanitari.

Con delibera del Consiglio dell'Unione comuni del Sorbara n. 11 del 13/09/2017 è stato approvato il suddetto trasferimento di competenze all'Unione nelle materie sopra indicate.

7 – Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2016

8 – Data di percezione delle somme 23 maggio 2018 (al Comune di Castelfranco Emilia).
Trasferimento all'Unione comuni del Sorbara con determinazione dirigenziale del Comune di Castelfranco Emilia n. 660 del 23/08/2018.

9 - Importo assegnato 7.987,11 euro

10 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi		
(indicare tipi di beni)		
Servizi di centro diurno, comunità alloggio e servizi di assistenza domiciliare	€ 8.142,25	100 %
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :		
.....	€	%
.....	€	%

11 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....

12 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € //

Castelfranco Emilia, li 28/06/2019

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Comuni di Bastiglia - Bomporto - Castelfranco Emilia
Nonantola - Ravarino - San Cesario sul Panaro

UNIONE COMUNI DEL SORBARA
Servizio Sociale e Socio-Sanitario Polo Tecnico 1
Servizio Amministrativo
Pec: pec@cert.unionedelsorbara.mo.it

Prot. n.

Castelfranco Emilia, 18.06.2019

c.a Lodesani Dr.ssa Simona

Dirigente del Settore
Programmazione Economica e Bilancio
del Comune di Castelfranco Emilia

Oggetto: Risposta a vostra nota prot. N. 21473 del 28/05/2019 : Rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF attribuita nell'anno 2018 e riferita all'anno finanziario 2016- anno di imposta 2015. Invio relazione illustrativa.

Facendo seguito a vostra nota prot. N. 21473 del 28/05/2019 assunta al protocollo dell'Unione Comuni del Sorbara al n. 13319 del 29/05/2019 con la quale si comunica che il Comune di Castelfranco Emilia ha incassato nell'anno 2018 la somma di € 7.987,11 dal Ministero dell'Interno quale quota del 5 per mille dell'IRPEF anno di imposta 2015;

Dato che le aree di intervento interessate dal contributo attengono a funzioni che il Comune di Castelfranco Emilia ha conferito all'Unione Comuni del Sorbara con decorrenza 01/01/2018 come da Delibera del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia recepita con Deliberazione di Consiglio dell'Unione Comuni del Sorbara n.11 del 13.09.2017;

Tutto ciò premesso e considerato, per trasmettere una relazione illustrativa sulla destinazione della somma attribuita nell'anno 2018 da allegare alla rendicontazione che dovrà essere redatta, pubblicata e conservata agli atti a cura del Comune di Castelfranco Emilia in quanto Ente beneficiario del contributo, secondo quanto disposto dalla Circolare Ministeriale F.L. 10 del 13/03/2018 di applicazione del Decreto ministeriale 16/02/2018 (modifiche alle precedenti Circolari Ministeriali F.L. 8/2011; F.L. 13/2015, F.L. 4/2017).

Il Responsabile del Servizio Sociale e Socio – Sanitario
Polo Tecnico 1 Unione Comuni del Sorbara
Dott.ssa Elena Zini

Originale firmato digitalmente

A
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D. lgs 82/2005)"
Protocollo N. 0024944/2019 del 20/06/2019
"class. 4.2 «uscite»"
Firmatario: ELENA ZINI
Documento Principale
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Oggetto: Relazione accompagnatoria al rendiconto della destinazione della quota 5 per mille dell'irpef al sostegno delle attività sociali attribuita nell'anno 2018 e riferita all'anno finanziario 2016 e anno di imposta 2015

L'allungamento della vita rappresenta un'importante conquista e, insieme, una sfida, anche in considerazione del rilevante impatto delle risorse socio sanitarie destinate alla popolazione anziana. I Servizi sociali e sanitari garantiscono agli anziani non autosufficienti, un ampio ventaglio di servizi, all'interno di questi le varie tipologie di assistenza domiciliare e di interventi a sostegno della domiciliarità rappresentano elemento qualificante dell'obiettivo del mantenimento degli anziani fragili nel proprio ambiente abituale di vita, con a fianco le persone più care.

La programmazione zonale ha previsto per l'anno 2018 l'erogazione dei seguenti servizi a supporto della domiciliarità, già sostenuti nelle precedenti annualità dalla quota destinata del 5 per mille dell'IRPEF:

- Centri Diurni assistenziali accreditati per anziani. Sono servizi socio-sanitari a carattere diurno destinati a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza . Il Centro diurno offre un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria. L'accesso al Centro Diurno avviene previa valutazione multidimensionale.
- Comunità Alloggio per anziani. È una struttura socio-assistenziale residenziale di ridotte dimensioni destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve che necessitano di una vita comunitaria, parzialmente autogestita, stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto – aiuto, con l'appoggio dei servizi territoriali. Nella Comunità Alloggio sono garantiti somministrazione pasti, assistenza infermieristica (ove richiesta dai Progetti di Assistenza Individualizzati), facilitazione nella fruizione all'esterno di attività aggregative, ricreativo – culturali e di mobilitazione, assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane in relazione ai bisogni individuali, procedure di gestione delle emergenze nei momenti in cui non sono presenti operatori professionali.
- Servizio di Assistenza Domiciliare accreditato. In base al programma assistenziale individualizzato elaborato dai servizi territoriali competenti, il servizio garantisce l'erogazione di diverse tipologie di prestazioni fornite in modo flessibile ed integrato tra professionisti e discipline differenti. In particolare il servizio realizza:
 - ✓ presa in carico tramite supervisione, consulenza e affiancamento, delle persone assistite a domicilio direttamente da famigliari e con l'aiuto di assistenti famigliari e garantendo anche la funzione di tutoring sia per i famigliari che per le assistenti famigliari;
 - ✓ presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale previste nel piano individualizzato di assistenza tra quelle relative a cura personale, supporto sociale nella vita quotidiana, supporto educativo, emotivo, psicologico, supporto alla gestione pratica della vita quotidiana;
 - ✓ piena integrazione con gli interventi e le prestazioni di carattere sanitario (medico, infermieristico e riabilitativo) di competenza del Dipartimento di cure primarie.
- Interventi a garanzia di una presa in carico tempestiva per garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio o la presa in carico di persone con patologie complesse (dimissioni protette).
- Ospitalità di sollievo: opportunità a sostegno della domiciliarità da utilizzare nel programma personalizzato di vita e di cura attraverso la definizione di procedure e

percorsi semplificati che garantiscano l'accoglienza temporanea di sollievo, con riferimento all'individuazione di posti dedicati a tale scopo, alla definizione della durata dei ricoveri (di norma 30 gg.), alla contribuzione a carico dell'anziano DGR 1206 del 2007.

Inoltre gli sportelli sociali offrono ascolto e sostegno a chi vive l'esperienza della cura domicilio di un familiare affetto da disturbi cognitivi.

Di seguito si illustrano i dati di attività riferiti all'annualità 2018:

Numero persone frequentanti i centri diurni accreditati	53
Numero utenti inseriti in Comunità alloggio	2
Numero persone in carico al servizio di assistenza domiciliare	119
Corsi per care giver	20
Utenti seguiti	434

Le spese sostenute per servizi di centro diurno per anziani, comunità alloggio, servizi di assistenza domiciliare riconducibili alla quota del 5 per mille dell'Irpef sono state pari ad € 3.485,56 (riferimento impegno n. 317/2018 - fattura n. 307 del 29.01.2019 per € 2.265,93, e fattura n. 435 del 11.02.2019 per € 1.219,63) ed € 4.656,69 (riferimento impegno n. 318/2018 e fattura 210/2 del 18.01.2019 per € 2.039,87; fattura n. 206/2 del 18.01.2019 per € 816,11; fattura n. 231/2 del 18.01.2019 per € 537,60 e fattura 352/2 del 15.01.2019 per € 1.263,11).

Castelfranco Emilia, 18.06.2019

Il Responsabile del Servizio Sociale e Socio – Sanitario
Polo Tecnico I Unione Comuni del Sorbara
Dott.ssa Elena Zini

Originale firmato digitalmente